



B e r g a m o ,
11.01.2019

COMUNICATO STAMPA: "Comunità Irula- il mio racconto in primi piani" Mostra fotografica della liceale Naomi Pop presso il Liceo Linguistico Falcone di Bergamo

Bergamo 11 gennaio 2019 - "Un mondo a se' ". Così viene descritta da Noemi Pop, studentessa del Liceo Falcone, la società nella quale si trovano a vivere i bambini protagonisti del suo reportage fotografico realizzato l'estate scorsa durante un viaggio in India, nello stato del Tamil Nadu, sud-est del subcontinente, ed ora visibile presso la sede dello stesso liceo in via Dunant a Bergamo. La Mostra, "Comunità Irula- il mio racconto in primi piani", propone una selezione di scatti con protagonisti i più piccoli componenti della comunità Irula, un gruppo tribale indiano composto da circa 200mila persone, da sempre maltrattato e sfruttato dagli altri indiani, che ha scelto di autoescludersi dalla società vivendone ai suoi margini e dove Noemi Pop ha prestato servizio di volontariato.

"In accordo con il nostro dirigente scolastico, prof.ssa Gloria Farisè, abbiamo deciso di ospitare la mostra della studentessa, da me già precedentemente vista in anteprima l'autunno scorso in Bergamo, perché essa è la testimonianza di un'esperienza umana e relazionale molto intensa" ha commentato l'organizzatrice della mostra, la professoressa Graziella Noris "mi sembra importante valorizzare e condividere con gli studenti del Falcone l'operato di una loro compagna che ha deciso con convinzione e passione di trascorrere la sua estate in India come volontaria presso un'associazione che ritiene l'istruzione dei bambini e delle bambine il mezzo più efficace per aiutare i giovani a uscire da una condizione di estrema povertà."

Grazie a Giovanni Sanguineti, dell'associazione Onlus "Malar Trust" impegnata a favorire l'educazione nelle zone rurali del Tamil attraverso servizi di volontariato in asili nido e doposcuola, Noemi è potuta partire per l'India e qui ha scattato le sue fotografie alla popolazione, immagini esposte presso la libreria "Incrocio Quarenghi" di Bergamo e di cui questa nuova mostra ne è un fiorile.

"Questa esperienza " ha detto Naomi Pop ricordando il viaggio "ha fatto scaturire in me la consapevolezza che, nel momento in cui si affronta un viaggio, è necessario tenere conto di tre fondamentali elementi: la mente, salda e preparata a mille diversità; l'animo, sempre aperto ad accogliere mille emozioni; il corpo, forte e pronto davanti alle mille difficoltà che si possono incontrare in qualsiasi momento"

Visitabile in modo libero in orario pomeridiano, la mostra sarà aperta da martedì 8 fino a sabato 19 gennaio presso la sede di via Dunant accompagnata da una introduzione della giovane fotografa e senza l'ausilio di didascalie per permettere a chi osserva i volti dei giovani Irula di immaginare il mondo in cui questi bambini sono immersi e lasciarsi interrogare dai loro sguardi.